ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.Cigna – "G.Baru ffi"-"F. Garelli"MONDOVI' ANNO SCOLASTICO 2023/24

Programmazione di Matematica

Classe: 5^B LSA

Docente: **Ornato Enrica**Totale ore disponibili:120 da 60'

Testo: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica volumi 4b e 5"

ACCORDI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI IN SEDE DI CONSIGLIO DI CLASSE

In collegamento al programma di fisica si evidenziano i sequenti argomenti interdisciplinari:

- Fisica e Chimica: applicazioni di derivate e integrali.
- Biologia: probabilità e statistica.

ACCORDI CON LA CLASSE

Si procede al controllo dell'esecuzione del compito assegnato e si tiene conto dell'impegno profuso nella valutazione finale. Prima dell'inizio della lezione si risponde ad eventuali quesiti e si chiariscono eventuali dubbi degli alunni.

Si è concordato con la classe di effettuare verifiche scritte che verranno valutate per l'orale e di effettuare le lezioni in laboratorio soltanto quando gli argomenti si presteranno all'utilizzo di software didattici (Geogebra, Excel).

Le eventuali valutazioni di laboratorio avranno un peso del 25% nella media finale così come gli interventi particolarmente brillanti che avverranno nel corso della lezione e che l'insegnante decide di premiare con una buona valutazione.

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica durante la fine dello scorso anno scolastico ha stimolato l'avvio di un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte degli alunni favorendo inoltre, in questo particolare periodo storico, la condivisione e la collaborazione sia tra alunni che tra alunni ed insegnanti. La potenzialità offerta dalle nuove tecnologie come strumento di simulazione, manipolazione virtuale, integrazione tra le informazioni e rappresentazione grafica dei problemi ha lo scopo di stimolare negli studenti la capacità di collegare le conoscenze con vari aspetti della realtà, assicurando una più profonda assimilazione di ciò che si è appreso.

CONTENUTI SUDDIVISI PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PERIODO	
Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentando anche sotto forma grafica Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando anche gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	1. Approfondire lo studio delle funzio proprietà.	ni elementari dell'analisi e delle loro	Mesi di settembre-ottobre (10 ore)
MACRO CONOSCENZA Funzione reale di variabile reale e proprietà.	CONTENUTI Classificazione delle funzioni Dominio e segno Funzioni biettive Funzioni monotone Funzioni periodiche Funzioni inverse Funzioni composte	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: I limiti delle funzioni				
COMPETENZE Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure del calcolo algebrico	OBIETTIVI SPECIFICI Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di funzioni		PERIODO Mese di ottobre-novembre (16 ore)	
 MACRO CONOSCENZE Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. Applicare i primi teoremi sui limiti Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Confrontare infinitesimi e infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione 	CONTENUTI Definizioni di limite Semplici verifiche grafiche con le quattro definizioni di limite Risoluzioni di alcuni limiti col teorema del confronto, dimostrazione del limite notevole sinx/x Algebra dei limiti Studio delle sette forme di indeterminazione ed esercizi applicativi sinx/x e limiti derivati, definizione del numero di Nepero e limiti derivati Soluzione di particolari esercizi ed interpretazione geometrica Classificazione delle tre discontinuità di una funzione ed esercizi Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui Grafici attraverso il campo di esistenza, le simmetrie, lo studio del segno e i limiti	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando laparte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: La derivata di una funzione			
COMPETENZE Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	OBIETTIVI SPECIFICI 1. Calcolare i limiti di funzioni 2. Calcolare la derivata di una funzione		PERIODO Mesi di novembre, dicembre (13 ore)
MACRO CONOSCENZE	Derivata di una costante, della funzione potenza, delle	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando laparte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi
di una funzioneApplicare le derivate alla fisica	esercizi applicativi Velocità ed accelerazione	 lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	

COMPETENZE Utilizzare tecniche e procedure del calcolo	OBIETTIVI SPECIFICI 1. Applicare i teoremi sulle funzioni derivali	ili	PERIODO Mese di gennaio (10 ore)
algebrico , rappresentandole anche sotto forma grafica	117 ppileare i teoremi sane ranzioni derival	•••	riese di germalo (10 die)
MACRO CONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA:	TIPOLOGIA DI VERIFICA:
 Applicare il teorema di Rolle Applicare il teorema di Lagrange 	Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, interpretazione geometrica Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, interpretazione geometrica, conseguenze del teorema,	 Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento 	Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali:
Applicare il teorema di De L'Hospital	crescenza e decrescenza Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, calcolo di limiti	 evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati 	
		 Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	

UI	NITA' DI APPRENDIMENTO 4: MASSIMI	, MINIMI E FLESSI	
COMPETENZE Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico , rappresentandole anche sotto forma grafica andividuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi	OBIETTIVI SPECIFICI 1. Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione 2. Problemi di ottimizzazione		PERIODO Mesi di febbraio (10 ore)
MACRO CONOSCENZE	CONTENUTI Definizioni Massimi e minimi assoluti e relativi Condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei massimi e dei minimi Flessi a tangente orizzontale e verticale Problemi di massimo e minimo La concavità e il segno della derivata seconda Flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi

	UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: LO :	STUDIO DELLE FUNZIONI	
COMPETENZE Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	OBIETTIVI SPECIFICI 1. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale 2. Applicare lo studio di funzioni 3. Risolvere un'equazione in modo approssimato		PERIODO Mese di MARZO (12 ore)
MACRO CONOSCENZE Studiare una funzione e tracciare il suo grafico Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica anche in modo approssimato. Separare le radici di	CONTENUTI Funzioni algebriche razionali intere e fratte Funzioni irrazionali Funzioni goniometriche (cenni) Funzioni esponenziali e logaritmiche Funzioni inverse delle funzioni goniometriche Funzioni con valore assoluto Esercizi degli esami di stato di anni precedenti Equazioni parametriche teorema dell'esistenza degli zeri teoremi di unicità degli zeri	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi
un'equazione	metodo di bisezione	dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra	

COMPETENZE Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	OBIETTIVI SPECIFICI 1. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione e calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari		PERIODO Mese di aprile (13 ore)
 Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte 	CONTENUTI Le primitive Le proprietà degli integrali indefiniti Gli integrali indefiniti immediati L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta Esercizi applicativi ed esercizi degli esami di stato degli anni precedenti Esercizi applicativi ed esercizi degli esami di stato degli anni precedenti	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI		PERIODO
Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	1. Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementare 2. Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici 3. Calcolare il valore approssimato di un integrale namenti di indo di		Mese aprile -maggio (12 ore)
 MACRO CONOSCENZE Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolare il valor medio di una funzione Operare con la funzione integrale e la sua derivata 	CONTENUTI Il problema dell'area a contorni curvilinei Le proprietà dell'integrale definito Il teorema della media ed esercizi applicativi anche tratti dai problemi dell'esame di stato Il teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo dell'integrale definito Applicazione degli integrali alla fisica	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio
 Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi Calcolare gli integrali impropri 	Area compresa tra due curve Area del segmento parabolico Volumi dei solidi di rotazione L'integrale di una funzione con un numero finito di discontinuità L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato	 Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	• Esercizi
 Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo dei rettangoli 	Esercizi applicativi anche tratti dai problemi dell'esame di stato		

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI Apprendere il concetto di equazione differenziale e risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali.		PERIODO
Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica			Mese di maggio-giugno (12 ore)
MACRO CONOSCENZE Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo y' = f(x), a variabili separabili, lineari. Risolvere problemi di Cauchy Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti Applicare le equazioni differenziali alla fisica	CONTENUTI Vari esercizi applicativi Vari esercizi applicativi di equazioni omogenee e complete Particolari esempi da problemi di fisica degli esami di stato degli anni precedenti	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi

UNITA	A' DI APPRENDIMENTO 9: LE DISTRIB U	JZIONI DI PROBABILITA'	
COMPETENZE Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando anche gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	OBIETTIVI SPECIFICI Costruzione e analisi di modelli probabilistici. Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete		PERIODO Trasversale (12 ore)
MACRO CONOSCENZE Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale o di Poissone standardizzare una variabile casuale Studiare variabili casuali continue che hanno distribuzione uniforme continua o normale Rappresentare e analizzare, in diversi modi, un insieme di dati scegliendo le rappresentazioni più idonee.	CONTENUTI Vari esercizi applicativi tratti dalla realtà, operazioni sulle variabili casuali, giochi aleatori. Vari esercizi applicativi tratti dalla realtà Funzione di ripartizione, vari esercizi applicativi tratti dalla realtà Vari esercizi applicativi	 METODOLOGIA: Introduzione intuitiva dell'argomento che sfruttile conoscenze già in possesso degli allievi. Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale. Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati. Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring) Utilizzo di Geogebra 	TIPOLOGIA DI VERIFICA: Prove scritte: Prove strutturate Risoluzione di esercizi Prove orali: Interrogazione breve Colloquio Esercizi